Inaugurazione a distanza di 10 anni dallo studio e dal primo progetto

Si accendono le Fornaci di Riva San Vitale

FOTO DIGITALFLOW.CH

Con l'inaugurazione prevista per il 6 e 7 settembre 2025 si accendono le Fornaci di Riva San Vitale. A distanza di oltre 10 anni dallo studio e dal primo progetto, per il Comune e per l'intero Cantone si apre un nuovo capitolo in ambito culturale e turistico.

Nel lontano 2013, infatti, grazie alla collaborazione tra il Municipio di Riva San Vitale e l'Ente regionale di sviluppo del Mendrisiotto, si avvia il piano di conservazione degli edifici che testimoniano l'antica storia del borgo che in passato è stato un rilevante centro di attività per la produzione di latterizi (coppi, mattoni e pianelle).

La lavorazione dell'argilla avvenne già in epoca romana e si sviluppò fino al XX secolo grazie anche alla prossimità del lago che permise il trasporto dei manufatti tramite imbarcazioni e alla presenza di due giacimenti di argilla a Capolago e in località "Rossa".

Da allora molti anni sono trascorsi e il comparto, dopo la sua dismissione, fu abbandonato. Il Municipio di Riva San Vitale, comprendendone l'importante valore storico, ha voluto dare nuova vita alle antiche fornaci con l'intento di unire il recupero architettonico degli edifici e favorie l'offerta culturale e turistica, contribuento in modo concreto allo sviluppo dell'economia dell'intera regione.

A credere in questa iniziativa vi è stato pure il Consiglio di Stato e il Gran Consiglio ticinese che hanno ritenuto il progetto meritevole di un sostegno perché: "(...) grazie al suo posizionamento, permetterà la creazione di un'offerta unica nel suo genere, attirando professionisti del settore e creando indotto per il progetto. Considerati inoltre la particolarità dell'investimento e il valore storico-culturale dello stesso, quest'ultimo non sarà frequentato in prevalenza dal turista 'classico', se non nella misura del turista di giornata, ma da una catergoria di utilizzatori particolare che, attirata esclusivamente dal progetto, potrà diventare un futuro turista della regione. Quest'ultimo potrà inoltre fungere da ambasciatore a livello cantonale, nazionale e internazionale, di quanto il Mendrisiotto potrà offrire dal punto di vista turistico (...)" messaggio governativo 8104 del 2.2.2022.

Nel settembre 2023 viene pertanto dato avvio alla ricostruzione del comparto Fornaci che, grazie alla professionalità dell'architetto Enrico Sassi di Lugano e dell'ingegnere Giorgio Galfetti di Riva San Vitale, accompagnati da artigiani capaci e appassionati al progetto, hanno dato valore a tutto l'intero quartiere.

Si è trattato di un'opera complessa con la lavorazione di elementi architettotici di pregio e un lavoro ingegneristico di stile "sartoriale", che hanno richiesto attenzione in ogni aspetto della costruzione. Una costruzione che è stata oggetto, nel corso di questi due anni di numerose e importanti visite da parte di studenti specializzati del nostro Cantone, ma anche dalla vicina Italia.

Un cantiere sorprendente in ogni fase dell'avanzamento dei lavori, ma soprattutto che ha consolidato rilevanti legami tra tutti coloro che sono stati coinvolti nella costruzione.

I forni

Non ci sarebbero le Fornaci se non vi fossero i forni attorno ai quali è stato costruito l'unico nuovo manufatto. Due apparecchi di grandi dimensioni, a gas, e unici in Ticino. Questi apparecchi permetteranno ai ceramisti di poter sviluppare ogni forma artistica legata all'argilla creando così un movimento culturale nuovo e innovativo in un contesto paessaggistico spettacolare tra il Monte S. Giorgio (patrimonio UNESCO) e il Monte Generoso, ma anche beneficiando delle rive del lago e i monumenti storici ubicati nel Comune di Riva San Vitale quali il Tempio di Santa Croce, il Palazzo comunale e l'importante Battistero di San Giovanni.

La Fondazione Le Fornaci di Riva San Vitale

Il Municipio di Riva San Vitale ha voluto demandare a una Fondazione di diritto pubblico la gestione di questo comparto affidandole nel 2024 il compito di far rivivere le Fornaci attraverso:

- la promozione dello sviluppo delle fornaci con un centro di competenza nel settore della ceramica e arti similari, finalizzato all'integrazione di progetti professionali;
- la promozione della cultura e delle attività delle fornaci in un contesto regionale, nazionale e internazionale;
- la collaborazione con associazioni o enti del ramo e gestire attività artistiche quali mostre ed eventi.

L'evento inaugurale

Il 6 e 7 settembre le Fornaci di Riva San Vitale, dopo un cantiere durato due anni e un importante lavoro di marketing e comunicazione, che ha visto nascere il sito *www.lefornaci.ch*, un marchio, eventi culturali vari, numerosi articoli e servizi sui media locali e una prima mostra realizzata negli spazi degli edifici ristrutturati a cura dei bambini e docenti dell'Istituto scolastico di Riva San Vitale, vedrà finalmente la luce.

Il fine settimana inaugurale, oltre al taglio ufficiale del nastro previsto il 7 settembre alla presenza di autorità cantonali e comunali, accoglierà incontri con i progettisti e visite storiche, come pure la mostra di sei artisti della ceramica del gruppo *Made in Nove* che da molti anni espongono le loro opere di argilla e ceramica e che negli anni si sono occupati dell'evoluzione di questo materiale declinandolo in varie forme d'arte. Il programma dell'evento sarà consultabile sul sito del Comune e delle Fornaci.

La Fondazione le Fornaci prenderà ufficialmente in consegna le chiavi dell'intero comparto e gestirà gli spazi, la formazione e accoglierà tutte e tutti coloro che desidereranno vivere un'esperienza unica nel suo genere provando emozioni tra "territorio, arte e tradizione". Benvenuti alle Fornaci di Riva San Vitale! Willkommen, Bienvenue, Allegra e Welcome! È il saluto benaugurante.

Alcune immagini che testimoniano la suggestiva ristrutturazione del complesso storico, turistico e culturale.